

Codice A1820C

D.D. 26 febbraio 2024, n. 407

Pratica VCA384 - Comune di Alto Sermenza - Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3001) e concessione demaniale per la realizzazione di una ZipLine a servizio del Parco Avventura con partenza dal Rifugio Alpe Campo e arrivo in Località Fuscina, in attraversamento del Torrente Egua e del Torrente Sermenza nel Comune di Alto Sermenza (VC).



ATTO DD 407/A1820C/2024

DEL 26/02/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Pratica VCA384 - Comune di Alto Sermenza - Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3001) e concessione demaniale per la realizzazione di una ZipLine a servizio del Parco Avventura con partenza dal Rifugio Alpe Campo e arrivo in Località Fuscina, in attraversamento del Torrente Egua e del Torrente Sermenza nel Comune di Alto Sermenza (VC).

Visto che con nota protocollo n. 0015134 del 06/12/2023 stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, da svolgersi secondo la modalità di cui all'art. 14 bis, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii., per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo finalizzato all'approvazione del progetto di realizzazione di una ZipLine e di un Parco Avventura nel Comune di Alto Sermenza (VC).

Preso atto che alla Conferenza dei Servizi è stata convocata la Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli, per l'interferenza con le acque pubbliche di competenza del Settore.

Tenuto conto che l'incarico della gestione associata all'Unione Montana dei Comuni della Valsesia, decisa con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 dell'11/03/2022, del Servizio lavori, opere pubbliche e manutenzione del patrimonio e territorio, è terminato il 31/12/2023 e che, di conseguenza, a decorrere dal 01/01/2024 tali servizi sono rientrati nella competenza del Comune di Alto Sermenza e che l'Autorità Procedente della Conferenza dei Servizi è ora il Comune di Alto Sermenza.

Preso atto che il termine perentorio per la conclusione della conferenza, entro il quale le amministrazioni devono inviare le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza (art. 14 bis, comma 2, lettera c) è stabilito in novanta giorni ed è fissato per il giorno 05/03/2024

Preso atto che il procedimento amministrativo ricade tra quelli previsti dall'Art. 3 (Approvazione progetti in sede di conferenza di servizi) del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R, Regolamento Regionale recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n. 12). abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14".

Visto che l'Art. 3 del Regolamento Regionale 10/R/2022 prevede che:

1. il Settore nel caso di interventi e occupazioni demaniali approvati in sede di Conferenza di Servizi rilasci all'interno della Conferenza stessa il provvedimento con cui si approva lo schema di disciplinare di concessione;
2. solo a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi il Settore procederà alla procedura di firma del disciplinare.

Esaminata la documentazione progettuale allegata all'istanza, in base alla quale è prevista la realizzazione dell'opera in oggetto, costituita dal sorvolo con una ZipLine dei torrenti Egua e Sermenza.

Effettuato il sopralluogo istruttorio in data 13/02/2024.

Preso atto che la posa delle funi costituenti la ZipLine non interferisce con la sezione di deflusso dei corsi d'acqua, garantendo un adeguato franco idraulico.

Preso atto che l'opera è soggetta ad autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

Considerato che a seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali la realizzazione dei lavori in argomento è stata ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua con l'osservanza delle prescrizioni riportate nella parte dispositiva del presente atto.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 3 del regolamento 10/R/2022 il richiedente dovrà provvedere a firmare il disciplinare a seguito del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Preso atto che l'occupazione demaniale per il sorvolo della ZipLine sui due corsi d'acqua è assimilabile a quanto avviene con i palorci in area montana.

Visto che la tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 3484 del 24/11/2021, così come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 3928 del 28/12/2021, ha stabilito l'esenzione del pagamento del canone demaniale per i palorci e i piccoli impianti a fune ricadenti nelle aree montane.

Visto che i comuni ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del regolamento 10/R/2022 sono esentati dal versamento delle spese di istruttoria.

Considerato l'art. 11, comma 4, del regolamento 10/R/2022 stabilisce che i comuni sono esonerati dal versamento della cauzione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale", Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

determina

Di concedere al Comune di Alto Sermenza (VC) il sorvolo dei Torrenti Egua e Sermenza con i cavi della ZipLine nel territorio del Comune.

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico, alla realizzazione di una ZipLine in sorvolo dei torrenti Egua e Sermenza, in Comune di Alto Sermenza (VC), ai sensi e per effetti dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate nella documentazione progettuale allegata all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. gli interventi devono essere realizzati come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- c. durante i lavori il Comune di Alto Sermenza dovrà effettuare il monitoraggio delle condizioni meteorologiche e di piena dei torrenti Egua e Sermenza, al fine di operare in condizioni di sicurezza;
- d. durante lo svolgimento dei lavori il Comune di Alto Sermenza dovrà garantire, sotto la propria responsabilità civile e penale, tutte le norme vigenti in materia di sicurezza ed in particolare dovrà adottare tutte le precauzioni previste per Legge;
- e. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera o anche di procedere alla revoca della concessione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- f. il Comune di Alto Sermenza è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori ed è tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- g. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità dell'opera (caso di danneggiamento o crollo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- a. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data di firma del disciplinare di concessione;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'Art. 3 e dell'Art. 12 del regolamento 10/R/2022;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento 10/R/2022, la mancata firma del disciplinare entro i termini previsti dall'Art. 3 comporta la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Dott Giuseppe Adorno)
(Dott. F. Finocchi)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli